

Invito

L'Azione Cattolica Diocesana offre agli anziani dell'Associazione la **preziosa occasione** di riflettere sul problema della comunicazione, perché possa essere rinforzata **l'attenzione educativa** nelle varie età della vita.

*«Oggi, quando le reti e gli strumenti della comunicazione umana hanno raggiunto sviluppi inauditi, sentiamo **la sfida di scoprire e trasmettere** la “mistica” di vivere insieme, di mescolarci, di incontrarci, di prenderci in braccio, di appoggiarci, di partecipare a questa marea un po' caotica che può trasformarsi in una vera **esperienza di fraternità**, in una carovana solidale, in un santo pellegrinaggio.*

*In questo modo, le maggiori possibilità di comunicazione si tradurranno in maggiori possibilità di **incontro e di solidarietà tra tutti**.*

Se potessimo seguire questa strada, sarebbe una cosa tanto buona, tanto risanatrice, tanto liberatrice, tanto generatrice di speranza!»

(Francesco—E.G. n. 87)

Programma

ore 15,00 **accoglienza** e motivazione della giornata
Dott. Dario Sdraiati—
Responsabile Settore Adulti

momento di preghiera

ore 15,15 Intervento di
DON PAOLO CAMMINATI
ASSISTENTE DIOCESANO DI AC

Relazione del **Dott. Aldo Sckokai**
«L'emergenza della comunicazione tra le età della vita. Gli anziani si interrogano: come costruire una relazione educativa?»

ore 16,30 **Riflessione** in gruppo

- la comunicazione tra anziani e ragazzi
- la comunicazione tra anziani e giovani
- la comunicazione tra adulti e anziani

ore 17,30 **Conclusione** dell'incontro

...Più ci guardiamo intorno e più ci rendiamo conto che la vera emergenza oggi non è costituita tanto dalla necessità di venire incontro ai bisogni dei ragazzi, quanto piuttosto dall'urgenza di creare o ricreare ambienti idonei all'educazione.

Fino a pochi anni fa ci preoccupava dell'influenza che la televisione poteva esercitare sulle giovani generazioni. Ora, il dilagare della virtualità ha completamente modificato il quadro. Ora il condizionamento non è più prodotto da un singolo strumento, come era appunto la tv, ma si estende al modo in cui viviamo e ci mettiamo in rapporto con la realtà. Si tratta di un processo molto più subdolo e profondo, che induce a trascurare la relazione diretta.

...È necessario riconoscere le differenze che contraddistinguono ogni età della vita: c'è un tempo per entrare nel mondo e uno in cui guidare gli altri nello stesso percorso. Ricostruire un linguaggio comune che impedisca all'indispensabile asimmetria tra generazioni di trasformarsi in incomunicabilità.

(Prof. Duccio Demetrio)